

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE**

**N. 167 DEL 14 NOVEMBRE 2019**

**OGGETTO: PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: APPROVAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E DEL MODELLO DI GESTIONE DEGLI INCIDENTI DI SICUREZZA. DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA**

Il giorno 14/11/2019 alle ore 09:00 presso la Sede dell'Unione, si è riunita la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, previa partecipazione ai Sigg.ri:

1)	RANALLI DAVIDE	Presidente
2)	GRAZIANI RICCARDO	Membro
3)	PRONI ELEONORA	Vice Presidente
4)	FRANCONE RICCARDO	Membro
5)	PULA PAOLA	Membro
6)	PIOVACCARI LUCA	Membro
7)	PASI NICOLA	Membro
8)	BASSI DANIELE	Membro
9)	EMILIANI ENEA	Membro

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione:

RANALLI DAVIDE, PIOVACCARI LUCA, BASSI DANIELE.

Essendovi il numero legale per la validità dell'adunanza ne assume la presidenza la Vice Presidente PRONI ELEONORA che dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Generale Dott. MORDENTI MARCO.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

### **LA GIUNTA DELL'UNIONE**

adotta la seguente deliberazione:

Premesso che:

- il 25/05/2018 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito Regolamento o GDPR);
- il Regolamento detta una complessa disciplina di carattere generale in materia di protezione dei dati personali, prevedendo molteplici obblighi ed adempimenti a carico dei soggetti che trattano dati personali, ivi comprese le pubbliche amministrazioni;
- le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, nonché i Provvedimenti di carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali (di seguito anche solo “Garante”), continuano a trovare applicazione nella misura in cui non siano in contrasto con la normativa succitata, ed è previsto comunque l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento;

Richiamato il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).(18G00129)” (GU Serie Generale n. 205 del 04/09/2018) che adegua, a partire dal 19/09/2018 il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;

Considerato che:

- per dare attuazione ai suddetti obblighi ed adempimenti, occorre
  - 1) rivedere l’assetto delle responsabilità tenuto conto della specifica organizzazione dell’Ente e
  - 2) approvare il modello di gestione degli incidenti di sicurezza;
- il Regolamento individua diversi attori che intervengono nei trattamenti di dati personali effettuati dalle organizzazioni, ciascuno con funzioni e compiti differenti:
  - il Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
  - i Soggetti delegati attuatori: attuatori degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti dei dati effettuati dall’Ente in esecuzione del Regolamento;
  - il Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
  - il Responsabile della protezione dei dati (di seguito anche Data Protection Officer o DPO): figura prevista dagli artt. 37 e ss. del regolamento, che ne disciplinano compiti, funzioni e responsabilità;
  - l’Incaricato autorizzato al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile: figura che si desume implicitamente dalla definizione di “terzo” di cui al n. 10 del comma 1 art. 4 del Regolamento;

Richiamati:

- la deliberazione di Giunta Unione n. 77/2018 ad oggetto: "Adempimenti in merito all'entrata in vigore del Regolamento Europeo sulla Privacy (GDPR)" dove al punto 1 del dispositivo si legge "di affidare fino al 31/12/2020 a LEPIDA SpA con sede in Via Della Liberazione, 15 –

Bologna – P.I. 02770891204 il ruolo di D.P.O. Responsabile della Protezione dei Dati" (in inglese: DPO – Data Protection Officer) e i connessi servizi di di supporto per la verifica del rispetto dei principi fondamentali, della liceità del trattamento e delle misure a protezione dei dati in modo da assicurare la conformità dei trattamenti al GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy), di uno strumento operativo per la redazione e la gestione del registro dei trattamenti, ed infine di servizi di formazione";

- la determinazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 655 del 24/05/2018 con la quale è stato formalizzato l'affidamento per 3 anni del servizio sopra citato e designato il dott. Kussai Shahin per il ruolo di Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO) per l'Unione della Bassa Romagna;

Dato atto che in esecuzione della suddetta deliberazione di Giunta Unione si è attivato il coordinamento per lo svolgimento delle attività necessarie ad istituire e attivare il Registro delle attività di trattamento dei dati personali presso i singoli comuni e presso l'Unione ai sensi dell'art. 30 del Regolamento 2016/679/UE (GDPR);

Ritenuto pertanto necessario:

- 1) definire l'assetto organizzativo interno, per consentire l'attuazione degli obblighi derivanti dalla normativa in oggetto e la definizione delle competenze dei soggetti coinvolti, ivi comprese le operazioni di compilazione e aggiornamento del Registro,
- 2) approvare il modello di gestione degli incidenti di sicurezza e
- 3) disporre la formazione obbligatoria per i dipendenti dell'ente;

Visti il "Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali" e il "Modello di gestione degli incidenti di sicurezza", documenti allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, individuati come strumenti opportuni per ottemperare alle sopra citate necessità;

Preso atto che la Regione Emilia Romagna attraverso la piattaforma SELF ha pubblicato una serie di webinar gratuiti in materia di GDPR e utili per la formazione dei dipendenti che si possono accreditare direttamente per la visione;

Verificato che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visti:

- l'art 147-bis del Testo Unico degli Enti Locali;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento di Organizzazione;
- l'organigramma dell'Ente;
- il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;

Vista l'urgenza di provvedere al recepimento delle disposizioni contenute nel documento

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Segreteria Generale previsto dall'art. 49 TUEL e dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile,

non avendo la presente delibera riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente;

Ad unanimità di voti;

## **D E L I B E R A**

per quanto indicato in premessa, che qui si intende recepito e confermato:

1. di approvare, in attuazione degli obblighi e degli adempimenti di cui al GDPR, il Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali allegato A alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, in attuazione degli obblighi e degli adempimenti di cui al GDPR, il Modello di gestione degli incidenti di sicurezza allegato B alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il Registro delle attività di trattamento attivato (art. 30 del GDPR) dovrà essere aggiornato a cura dei Soggetti delegati attuatori (Responsabili di Area) senza necessità di formale approvazione da parte della Giunta;
4. di pubblicare i suddetti documenti sul sito istituzionale nella sezione Privacy;
5. di notificare a tutti i dipendenti dell'Unione il documento oggetto di approvazione ai fini del recepimento delle disposizioni in esso contenute;
6. di prevedere altresì la formazione gratuita per tutti i dipendenti dell'ente da adempiersi necessariamente entro il 31/12/2019 mediante la piattaforma regionale SELF;
7. di dichiarare decadute tutte le disposizioni precedenti inerenti la materia in questione.

La Giunta dell'Unione inoltre, con voti unanimi, palesamente resi;

## **D E L I B E R A**

- l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

La Vice Presidente

PRONI ELEONORA

Il Segretario Generale

MORDENTI MARCO